



Comunicato stampa
Quattro Castella (RE), 23 gennaio 2024

BIANELLO: UN CASTELLO CHE HA FATTO LA STORIA

Un libro ripercorre le vicende del maniero matildico tra leggende e misteri

Un castello millenario che ha legato il suo nome a Matilde di Canossa, ma non solo.

Situato sull'omonimo colle a pochi chilometri da Reggio Emilia, il Bianello è stato testimone nel corso degli anni di eventi epocali (fu teatro nell'ottobre del 1092 dell'atto "decisivo" nella lotta tra Papato e Impero) con guerrieri, castellane, marchesi, contesse, imperatori, nobildonne, conti e pupille a popolare il labirinto mutevole di sale, scale, corti e giardini che ne fanno uno dei castelli più suggestivi e visitati del nord Italia.

"Il filo rosso di Bianello Le straordinarie vicissitudini di un castello e di chi vi abitò" con i testi di **Carlo Baja Guarenti** ed **Elisa Guidelli** e le illustrazioni di **Cristiana Valentini**, è un progetto del Comune di Quattro Castella (RE) ed edito da "Franco Cosimo Panini".

Il volume racconta la storia del castello partendo dalle origini e arrivando fino ai giorni nostri, attingendo a fonti storiche consultate con rigore accademico e trasposte in una narrazione divulgativa che vuole far rivivere i protagonisti di mille storie e di mille anni di storia del castello.

«Questo libro racconta la storia del castello e chi lo abitò – spiega l'assessore alla Cultura del Comune di Quattro Castella **Danilo Morini** - Sia le esistenze silenziose e discrete, sia quelle delle personalità grandiose e immortali che ancora oggi, a loro modo, ci parlano di sé. Lo fa partendo dalle origini e arrivando ai giorni nostri, attingendo a fonti storiche consultate con rigore accademico e trasposte in una narrazione che vuole far rivivere i protagonisti di mille storie e di mille anni di storia del castello. In un dialogo continuo tra illustrazione e testo, il rosso è protagonista assoluto del volume e delle sue illustrazioni, quel rosso che colora l'abito di Matilde di Canossa nel suo ritratto custodito a Bianello, a simbolo delle tante donne che lo hanno amato e abitato e che, a udire le leggende, ancora popolano le sue sale».

Il libro è in distribuzione nelle librerie italiane e in tutti gli store "on line".